

**MONTICHIARI.** Un bresciano entrato nella nazione dei Piedi Neri ha confermato gli scritti di due storici del passato

# Lo spirito dello sciamano rilegge un dramma lontano

La Madre Terra ha risposto:  
in un giorno del 790 dopo Cristo  
nel monastero di San Giorgio  
furono massacrate 2.000 persone

Francesco Di Chiara

È uno sciamano forse un po' fuori dagli schemi non essendo d'importazione; ma è pur sempre uno abituato a viaggiare in altre dimensioni, e ha confermato quello che due storici bresciani hanno affermato nei loro scritti ma che la ricerca ufficiale ha finora ignorato. Ora Gualtiero, sciamano italiano della nazione nordamericana dei Piedi Neri, conferma la tragedia avvenuta nel 790 dopo Cristo nell'area del monastero di San Giorgio, tra Montichiari e Carpenedolo: «Ho parlato con un taglio - dice - che mi ha raccontato di un massacro immenso; duemila persone messe al rogo. Fu una grande sofferenza».

Si compì davvero questa mostruosità nel sito monastico in questione? Le tracce dell'evento si incontrano chiaramente nelle opere degli storici bresciani Gianmaria Biemmi e Federico Odorici, i quali ne hanno scritto con particolari agghiaccianti nei loro libri e diari; ma l'avvenimento, dicevamo, non è mai stato confermato ufficialmente dai ricercatori più vicini nel tempo. Esarebbe finito nuovamente in archivio se un sciamano di casa nostra non fosse intervenuto nei giorni scorsi con una particolare cerimonia di interrogazione alla Madre Terra proprio nell'area del presunto macello.

Il luogo incriminato è l'area di San Giorgio Basso, ai confini tra Montichiari e Carpenedolo, nella quale in epoca me-

dievale prosperava un centro monastico retto dai Canonici regolari agostiniani, come provato da una bolla di papa Celestino III indirizzata, nel 1194, al prevosto e ai Canonici stessi. Sia Biemmi sia Odorici raccontano nelle loro opere («Istoria di Brescia» e «Storie bresciane») che nel 790 d.C., nel periodo di transizione tra il dominio (in quell'area) dei Longobardi e dei Franchi, un certo frate Odosino del monastero di Cremignane, sul lago d'Iseo, fu espulso dall'ordine. Per vendetta contro la «Regola», il monaco in questione raccolse più di diecimila seguaci e, spinto dall'odio, lanciò il suo «esercito» contro monasteri bergamaschi e bresciani.

L'ultima vittima designata di quell'armata (i cui capitani erano chiamati angeli e arcani) fu proprio il sito di San Giorgio, nel quale «...duemila prigionieri trasse con sé quell'esercito - scrive l'Odorici - poi, dato fuoco al monastero, gettò dentro alle fiamme così legati com'erano». Odolino e i suoi furono poi sconfitti negli scontri successivi, e i Franchi divennero padroni dell'area finché non subentrarono gli Agostiniani.

Nel Settecento la struttura venne acquistata da privati che la trasformarono in un cascinale che oggi è abbandonato e cadente, in vendita con tutto il terreno che si affaccia sugli argini del Chiese. Uno splendido viale rettilineo, fiancheggiato da due file di 144 tigli, unisce la provinciale asolana con l'ingresso dell'antico



Il monastero di San Giorgio sarebbe stato scenario nel 790 di una tragica pagina di sangue

edificio. E qui, dicevamo, si è verificato il contatto con la memoria della Terra.

Lo ha stabilito Gualtiero Berardi, bresciano e presidente dell'associazione culturale «Il Salice - Willow». Dieci anni fa è stato battezzato da capo Starlight (un nativo dei Piedi Neri) con il nuovo nome di «Reading a bayo horse», che significa «salta sopra a un cavallo baio» (in lingua nativa si scrive Dechegè nkatanisdè).

Poi, a lui e alla moglie Annita sono stati insegnati i percorsi dello sviluppo sensoriale e spirituale. «Quando ho saputo di questo tragico evento sono venuto a Montichiari - racconta Gualtiero -, ho percorso il viale dei tigli di San Giorgio e mi sono fermato in meditazione con uno di quegli alberi. Che mi ha confermato che in quell'area è davvero avvenuta una strage agghiacciante, e che molti spiriti vagano ancora tra quelle mura in cerca di pace. Occorre pregare, e io tornerò sul posto per aiutare quelle anime». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sciamano in meditazione sul presunto luogo della strage

La straziante  
sofferenza  
delle persone  
messe al rogo  
trasuda ancora  
da questa terra

La preghiera  
può dare sollievo  
alle anime  
che continuano  
a vagare attorno  
all'ex santuario

**CALCINATO.** Ci lavora l'assessore Vergano

## Sponsor della cultura: arriva il regolamento

Uno sguardo alle imprese in cerca di pubblicità con l'obiettivo di allestire eventi di grande spessore

La qualità degli eventi culturali e di intrattenimento dà solitamente un'idea abbastanza precisa della «profondità» di una comunità. Uno stato d'animo che tra qualche mese tutti i cittadini di Calcinato potranno manifestare decidendo di offrire il proprio contributo (finanziario, però) all'organizzazione della vita culturale.

La novità viene annunciata dall'assessore (alla Cultura, naturalmente) Stefano Vergano, il quale sta predisponendo «un regolamento che definirà i criteri secondo i quali sarà possibile sostenere economicamente iniziative di vario tipo organizzate dal Comune». «L'intenzione - prosegue l'assessore - è quella di coinvolge-

re l'intera comunità attorno a un programma culturale e di intrattenimento di alto livello. Con il sostegno di tutti è infatti possibile proporre eventi di grande importanza, e sostanzialmente si tratta di istituzionalizzare ciò che solo in parte avviene oggi. Con questo documento si vogliono definire criteri che valgano per tutti, per dare a qualsiasi soggetto la possibilità di sostenere iniziative e di pubblicizzare la propria attività».

Insomma: un regolamento delle sponsorizzazioni, se ci consentite il brutto neologismo, rivolto principalmente alle realtà produttive. Che potranno trovare appunto negli appuntamenti culturali un nuovo strumento per promuoversi. Già passato al vaglio della commissione Biblioteca, verrà portato in consiglio per il via. ♦ **F.MAR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RASSEGNA.** Nel week-end al poligono

## Il mito del vecchio West è di scena a Pralboino

Fra folclore e animazione gli emuli di Buffalo Bill si sfidano nella gara di tiro con pistole e fucili d'epoca

Le suggestive atmosfere del Far west rivivono nel fine settimana a Pralboino. L'impianto di tiro a segno nazionale aperto in località Bersaglio (mai toponomastica fu così appropriata), ospiterà il debutto del «Cowboy fire festival».

L'evento offrirà un tuffo nel passato, nel mitico mondo dei pionieri americani e degli emuli di Buffalo Bill che nell'Ottocento ispirarono oltre oceano di leggende e temerarie imprese raccontate in tanti film che hanno esaltato intere generazioni. La manifestazione, promossa da «Il Lassiter

fans club» e dal «Tiro a segno di Pralboino», sarà imperniata su gare di tiro alla «cowboy» con armi d'epoca e in costume. Naturalmente a «cantare» non saranno soltanto fucili e pistole. Nelle giornate di sabato e domenica sarà infatti un susseguirsi di animazione folcloristica e di spuntini alla hold wild west. A pranzo e cena si potranno gustare fagioli con le cotiche, tacos e altre specialità ispirate al Far west. Nel menù sarà concessa qualche licenza poetica bresciana a base di tagliatelle e spiedo (su prenotazione. Per informazioni si può chiamare Alberto che risponde al 339-6215796 e allo 030-954501 o Lucio contattabile al 347-0430400. ♦ **L.BIN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### brevi

**ORZINUOVI**  
**IL RIMPASTO DI GIUNTA**  
**APPRODA STASERA**  
**IN CONSIGLIO COMUNALE**

Stasera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Orzinuovi. Nel corso della seduta, il sindaco Andrea Ratti ridistribuirà gli incarichi di Giunta alle luce delle dimissioni di Giovan Battista Marucco, assessore a Commercio e Attività produttive.

**DELLO**  
**UN SUGGERITO VIAGGIO**  
**SUL TRENINO DEL BERNINA**  
**CON IL CENTRO S. GIORGIO**

Un viaggio sul Treno rosso del Bernina. Lo propone il 12 settembre il Centro culturale San Giorgio di Dello. Si parte da Tirano per arrivare a St. Moritz percorrendo pendenze mozzafiato. Per iscrizioni si può visitare il sito [www.centrosangiorgio.it](http://www.centrosangiorgio.it)



## La Fotografia

di Annalisa Carelli

**Servizi fotografici:**

- **Eventi** • **Matrimoni** • **Pubblicità**
- **Ritratti** • **Architettura** • **Turistico**

**BAGNOLO CREMASCO (CR)**

Via Mazzini, 32 - Tel. 0373 648239 - Cell. 340 7393483

E-mail: [annalisa.carelli@vodafone.it](mailto:annalisa.carelli@vodafone.it) - [www.annalisacarelli.it](http://www.annalisacarelli.it)

**- Si riceve su appuntamento -**

INPS/8



Via Cocchetti, 6 - LENO (BS)

Cell. 347 2605237

Tel./Fax 030 9049053

Mail: [info@puliverde.it](mailto:info@puliverde.it)



INPS/72



**ABA effettua per conto delle proprie autoscuole associate i seguenti corsi:**

- **CORSI CQC PERSONE E MERCI PER AUTISTI PROFESSIONALI**
- **CORSI DI RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC**
- **CORSI DI GUIDA ED ESAMI SU AUTOCARRI, AUTOBUS, AUTOTRENI**
- **CORSI DI GUIDA ED ESAMI MOTO A1 - A2 - A3**
- **PATENTI B SPECIALI CON AUTO MULTIADATTATA PER DIVERSAMENTE ABILI**
- **ESAMI A QUIZ**

**CERCA L'AUTOSCUOLA ASSOCIATA ABA PIÙ VICINA, SUL SITO [www.abaonline.it](http://www.abaonline.it)**  
**I CORSI CQC RIPRENDERANNO DAI PRIMI GIORNI DI SETTEMBRE**

**BRESCIA - Via del Serpente, 107 (angolo v. di vittoria)**  
**Zona Motorizzazione Civile - Tel. 030 3700826 - Tel. e Fax 030 3384425**  
**[www.abaonline.it](http://www.abaonline.it) - e-mail: [aba@abaonline.it](mailto:aba@abaonline.it)**

INPS/8